

IN OTORINO AL SAN MATTEO

La sinusite si cura senza farmaci

Palloncino di teflon introdotto nel naso allarga le vie di ventilazione

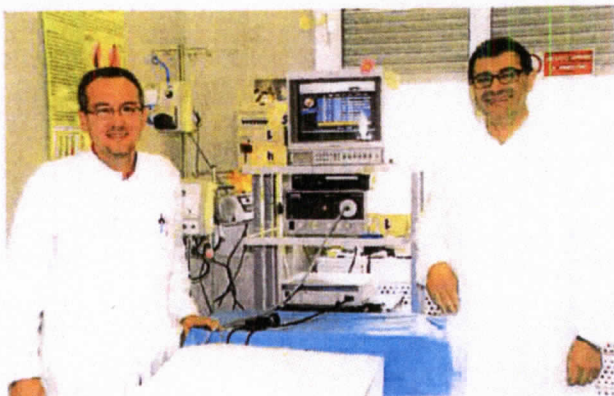
di Maria Grazia Piccaluga

PAVIA

Si chiama Ballon. E cura la sinusite senza usare farmaci. La tecnica innovativa viene praticata dagli otorinolaringoiatri del San Matteo da circa un anno. Da quando è attiva la struttura di Endoscopia rino-sinusale, diretta da Fabio Pagella.

Un palloncino in teflon viene introdotto nel naso, preme sui sottili ossicini e apre la strada al passaggio dell'aria. Non è un trattamento applicabile a tutti i pazienti ma a coloro che non tollerano o non rispondono alle tradizionali terapie farmacologiche. Oppure a quelli che, soffrendo di "naso chiuso" da anni hanno esagerato con le medicine e ora non possono più usarle. Finora sono stati applicati 20 Ballon ad altrettanti pazienti (adulti) del San Matteo.

«Questa tecnica prende spunto da quella utilizzata dai cardiologi quando eseguono l'angioplastica - spiega il dottor Pagella - Nel loro caso il palloncino introdotto serve a dilatare il vaso arterioso per portare sangue al cuore. Noi lo introduciamo per via endoscopica, lo gonfiamo a 8-10 atmosfere, ad alta pressione, creando microfratture agli ossicini del naso che poi si consolidano lasciando libero il passaggio e aumentando la ventilazione, e quindi il fluire dell'aria, nei seni nasali. Questa tecnica è consigliata per i casi ribelli alle terapie farmacologiche. Tuttavia va chiarito che non sostituisce la chirurgia semmai la rende meno invasiva, pur richiedendo l'ane-



FABIO PAGELLA
Introduciamo il «Ballon» che apre la strada e fa respirare

MARCO BENAZZO
Lamalattia è in aumento, legata anche alle numerose allergie

stesia generale».

La sinusite è una patologia in aumento, legata anche all'incremento delle allergie, che rappresentano uno dei fattori predisponenti. E colpisce con sempre maggiore frequenza adulti ma anche bambini. Alla fascia di età pediatrica la clinica riserva un'attenzione particolare. A cominciare dall'ambulatorio di logopedia. «I bambini, con problemi trascurati alle adenoidi e alle tonsille, vanno incontro a un'altezzamento della morfologia dello scheletro facciale e a una deglutizione atipica - spiega il professor Marco Benazzo, primario della clinica - . Noi collaboriamo con la pediatria e l'ortodonzia infantile per un intervento su più piani».

Per il momento ai bambini con sinusite il Ballon non viene applicato, ma si sta studiando questa possibilità per il futuro. Il trattamento con Ballon è permanente e rientra in quella gamma di terapie innovative di chirurgia endoscopica per le quali l'unità di Otorinolaringoiatria di Pavia è all'avanguardia. «Eseguiamo anche un altro trattamento sperimentale che pochissimi in Italia praticano - conferma Benazzo, primario della clinica - . Un intervento di nicchia, che non si può estendere a tutti indistintamente. Si tratta dell'introduzione di un catetere, detto Spacer, che rilascia farmaci dosandoli su un periodo di 40 giorni. Serve a curare sinusiti e infezioni».